- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.86.56 Sun, 28 Apr 2024, 07:59:49

Dall'Italian Heart Journal, al Giornale Italiano di Cardiologia, al Giornale della Cardiologia italiana ...

GIORNALE
ITALIANO
DI CARDIOLOGIA

Organo Ufficiale della
Federazione Italiana di Cardiologia
Organo Ufficiale della
Società Italiana di Chirurgia Cardiaca

già Italian Heart Journal Supplement

Cari Amici,

queste note segnano il momento del mio distacco dalle attività di direzione di questa rivista. Inutile nascondersi che si tratta di un momento di particolare intensità emotiva, come d'altra parte sempre accade quando si chiude un capitolo e si fanno i bilanci. Cinque anni rappresentano un arco temporale abbastanza lungo per tentare di costruire qualcosa; quindi, se è più facile provare soddisfazione per qualche risultato ottenuto, è altrettanto più faticoso confrontarsi con gli insuccessi.

Certamente, in questo periodo non siamo riusciti a condurre in porto alcune cose che, come Comitato Editoriale, ci eravamo ripromessi. Penso ad esempio alla possibilità di ospitare spazi di approfondimento di argomenti cardiologici, ma trattati con un taglio che potesse interessare ed essere utile anche ai colleghi non specialisti. Anche l'azione di stimolo alla produzione di contributi originali da parte di giovani ricercatori e clinici forse non ha dato interamente i frutti sperati. E certamente vi sono altri elementi critici che dal nostro punto di osservazione non siamo riusciti a cogliere, e che spetta ai lettori mettere in evidenza.

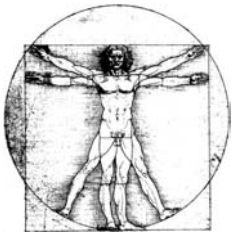
Accanto a queste criticità, vi sono tuttavia degli aspetti che ritengo possano essere considerati positivi, e spero di avere in questo il conforto dei colleghi lettori. Quando assunsi la direzione dell'*Italian Heart Journal Supplement*, il Giornale aveva appena iniziato la sua vita; grazie alla visione lungimirante e all'azione appassionata di Attilio Maseri prima e di Pantaleo Giannuzzi poi, si era riusciti a dare alla Cardiologia italiana una voce unica. Questo risultato così importante è stato tuttavia a lungo in pericolo, più di quanto sia noto a molti; se oggi leggete queste note è anche grazie agli sforzi di questi anni e al sostegno attivo e partecipe di Luigi Tavazzi e di Attilio Maseri, e dei rispettivi Direttivi della Federazione Italiana di Cardiologia (FIC) da loro presieduti, che qui ringrazio caldamente, ricambiando l'affetto che essi hanno mostrato per questa "creatura". Il risultato positivo si è perfezionato, da un punto di vista economico ed organizzativo, attraverso nuovi rapporti contrattuali con la Casa Editrice; per altro verso, "politico" e di immagine, nel fregiarsi di nuovo del glorioso nome *Giornale Italiano di Cardiologia*, che tanta parte aveva avuto nella formazione dei cardiologi italiani, soprattutto ma non solamente di estrazione ospedaliera: nome felice che, questa volta, accomunava tutta la FIC, ed anche gli amici della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca. Motivo di particolare orgoglio e soddisfazione per tutti deve essere la constatazione che in questi anni hanno pubblicato su queste pagine autori di tutte le provenienze professionali.

Se sugli aspetti prettamente editoriali il giudizio definitivo spetta ovviamente ai lettori, non ho dubbi su quanto io personalmente abbia beneficiato di questa esperienza. In questi anni ho avuto la fortuna di essere esposto, in prima persona, ad una enorme varietà di problematiche scientifiche, organizzative, culturali, cliniche. Confesso che alcune di queste mi erano poco note, e di molte altre avevo sottovalutato l'impatto culturale. Se oggi sono più ricco di cultura cardiologica lo devo certamente a questi anni. Assai stimolante è stato altresì il contatto con così numerosi colleghi, attraverso i contributi da loro inviati quali autori, o i loro commenti quali revisori, ed il vivace dibattito talora innescato. I miei prossimi impegni come autore o revisore certamente risentiranno in positivo di questa esperienza.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.86.56 Sun, 28 Apr 2024, 07:59:49

Una rivista scientifica non è fatta di sola "scienza": proprio come un organismo, accanto alle sue componenti visibili, ve ne sono altre, più nascoste, ma non per questo meno importanti per la sua vita. Questa rivista esce con puntualità, in una veste grafica piacevole, grazie all'impegno profuso quotidianamente da AIM Publishing. In particolare, i complimenti ed i ringraziamenti vanno a Mirella Federici, che con competenza, esperienza e signorilità ha rappresentato l'interfaccia con gli aspetti commerciali, e a Paola Luciolli, che ha retto in questi anni la Segreteria di Redazione con una competenza e professionalità che si trovano raramente anche in riviste di ben maggior blasone, e che ha fatto sì che io potessi gradualmente avventurarmi in questo mondo per me nuovo, sostenendo il mio cammino.

Infine, un ringraziamento speciale a quanti "fanno" il Giornale, da altro punto di vista: i lettori, gli autori, i revisori. Se il Giornale esiste, è "per" loro ed anche "attraverso" di loro. Grazie dei vostri contributi, dei vostri commenti, delle vostre critiche. So che non sempre abbiamo soddisfatto tutti i punti di vista, e certamente non sempre i nostri sforzi hanno dato il risultato migliore: ma credetemi, ci abbiamo provato.



Ora, il futuro. Già il titolo richiama quanto, a mio parere, dovrà fronteggiare il nuovo Comitato Editoriale. Non solamente rendere il Giornale ancora più bello ed interessante, ma trasformarlo per intero nella casa comune dei cardiologi italiani, attraverso il contributo delle varie società scientifiche di settore. Il nuovo Direttivo FIC, sotto l'appassionata e competente guida di Giuseppe Di Pasquale, si sta muovendo concretamente in questa direzione, e di ciò è testimonianza la scelta del nuovo Editor. Leonardo Bolognese è cardiologo a tutto tondo: clinico, manager, ricercatore. E soprattutto, unanimemente stimato. Sono certo che la sua guida competente e dinamica porterà ulteriori frutti al Giornale.

Buona lettura!

Giuseppe Ambrosio
Past Editor